

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Sorpresa a Milano: il diavolo fermato dal Genoa (2-2)

Se non ci fosse il Milan...

Che bel campionato sarebbe, amici, se non esistesse il Milan! Pensate: ci sarebbero, nel giro di tre punti, fra «quarta» e «quinta» dove virtualmente si trova il Bologna, solo, al secondo posto, anche se per registrare ufficialmente bisogna attendere la sconfitta della «quinta» e «quarta» dove gioca («è la parola») l'Inter, ci sono ben sei squadre; ognuno delle quali (salvo, direi, l'Internazionale) ha superggi le stesse probabilità delle altre. E quasi ogni domenica, fra queste sei squadre, ci sono appassionati scontri diretti (leri ce ne sono stati due), quasi ogni domenica ci sarebbe da attendersi colpi di scena, rivoluzioni, battaglie senza quartiere, fino all'ultima giornata del torneo. Così sarebbe se non ci fosse almeno il Milan, i suoi fan club, il Milan, il quale, alla valentia che nessuno può mettere in dubbio, unisce anche la sua dose di fortuna.

ALL'OLIMPICO EPICANIA DI RISCOSSA PER I BIANCOAZZURRI

Generosa e vitale prova della Lazio che supera di misura l'Inter (3-2)

Le reti realizzate da Vivolo, J. Hansen, Burini e Armano (2) - Chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-1 la Lazio nella ripresa segna ancora in contropiede poi tiene testa ad una Inter che rinviene alla distanza

INTER: Ghizzi, Giacomazzi, Bernardi, Padaluzzi, Neri, Nesti, Armano, Maza, Brighenti, B. Sloghini, Savioni.

LAZIO: Zibetti, Antonazi, Giacomazzi, Sentimenti V, Fusi, Sassi H, Burini, Lafegri, Vivolo, J. Hansen, Pucelli.

Arbitro: Agnolita di Bassano del Grappa.

Reti: Nel primo tempo al 23' Vivolo, al 31' Armano, al 32' Hansen, nella ripresa al 23' Burini, al 42' Armano.

Note: Tempo coperto, terreno elastico. Spettatori 30.000 circa.

Carboni per l'Inter e ora in punti per la Lazio ha portato ieri la Befana all'Olimpico e la distribuzione è stata giusta che mentre gli Interisti hanno detto per lo scacco il campo e senza vigore, gli azzurri di Raymond hanno strappato gli applausi dimostrando la loro più bella partita di questo campionato. Vittoria meritata, dunque, quella della Lazio, anche se per dar fiato al vecchio coro del «perestrojka» interista gli spettatori dell'Olimpico hanno aspettato proprio il fiato di chiuderla: sino all'ultimo, infatti, in bilico e rimasto il risultato per le alterne vicende della contesa.



La Fiorentina mette KO il Torino con una stoccata di Virgili (1-0)

In uno scontro con il granata Moltrasio, l'ala sinistra viola Vidal riporta la frattura della tibia della gamba sinistra ed è ricoverato in una clinica torinese

TORINO: Lovati, Molino, Grasso, Cuscia, Bearzi, Moltrasio, Antonuzzi, Sentimenti III, Bartolotti, Bertolini.

FIORENTINA: Costacchiola, Mancini, Rosetta, Capuelli, Chianella, Secchi, Zammati, Orzan, Virgili, Vidal, Busani.

Arbitro: Sig. Maurelli.

Marcatori: Al 21' del primo tempo Virgili (1-0).

Note: Al 40' Vidal si è scontrato con Moltrasio ed è dovuto uscire fuori campo per la frattura della tibia sinistra.

(Dal nostro inviato)

TORINO. E' — Alla fine della partita i sostenitori del Torino hanno applaudito i fiorentini dando così il giudizio più sereno e più giusto. Il Torino si è meritato la sconfitta. Non si sbagliò affatto in pieno il suo dovere: calmo e preciso ha sbrigliato il suo lavoro con sicurezza. Ha fatto una uscita, quella che poteva costare il pareggio. Ha fatto un'ottima tenuta: il nerissimo degli ultimi minuti e una gran spinta (dati da un attaccante neozaurro).

Su un campo ridotto un pantano Sampdoria e Roma chiudono alla pari (1-1)

Una prodezza di Stucchi permette ai giallorossi, men o brillanti del solito, di uscire imbattuti da Marassi

SAMPDORIA: Pin, Farina, Bernasconi, Agostinelli, M. A. Chappin, Testa, Ronzon, Tortul, Rosa, Balbini.

ROMA: Moro, Stucchi, Giuliano, Filani, Bortoletto, Celio, Ghiglia, Pandolfini, Galli, Venturi, Rossetto.

Arbitro: Bernardi di Bologna.

Reti: Al 31' del primo tempo Ronzon (0-1); nella ripresa Stucchi (1-1).

Note: Spettatori: 6.000 circa; giornata rigida, pioggia e forte vento di tramontana; terreno pesantissimo. Calci d'angolo 3 a 1 per la Sampdoria.

(Dal nostro corrispondente)

GENOVA, 6 — Il pareggio colto dalla Roma a Marassi contro la «Sampdoria», è stata una beffa per i blu-



Della Roma ha resistito bene al quadrilatero, che si è mostrato robusto e ben registrato, per quanto alcune volte abbia fatto acqua per via delle veloci azioni e dei rapidi smarcamenti degli attaccanti biancerubini. All'altezza della sua classe e della sua fama Moro, che ha salvato la porta più di una volta con spettacolose parate. Non è stato disoccupato l'altro Moro. E' la cronaca dell'incontro ne è testimone.

E' la Roma a vincere il campo e si schiera col vento alle spalle, un vento impetuoso che ferma la palla a mezz'aria e la ricaccia indietro.

E' Tortul il primo a infili-

IL GENOA COSTRINGE AL PAREGGIO IL DIAVOLO (2-2)

Schiaffino al 44° della ripresa salva il Milan dalla sconfitta

I rossoblu genovesi applauditi a scena aperta vanno in vantaggio con Carapellese, sono raggiunti da Schiaffino, riprendono il comando con Dal Monte, ma poi il diavolo ci mette la coda e ancora Schiaffino pareggia

MILANO: Buffon, Silvestri, Pedroni, Bergamaschi, Sorrentino, Ugozzoli, Nordhal, Schiaffino, Frizzi, Zaccari, Zucchi, G. Rossi.

GENOVA: Franzosi, Cardani, Carlini, Becattini, Larsen, Dellano, Frizzi, Pistrin, Mike, Dal Monte, Carapellese.

Arbitro: Ripato di Mestre.

Reti: Carapellese (0-1) al 10' e Schiaffino (1-1) al 22' del primo tempo; Dal Monte (2-1) al 19' e Schiaffino (2-2) al 44' della ripresa.

Note: Pioggia e freddo, foschia e terreno di fango, qualche insetto di seccato. Calci d'angolo: Milan 9, Genoa 5 (4).

(Dal nostro corrispondente)

MILANO, 6 — Occhi grossi come «c» e «i», di meravigliosa continuità e garbato. Continua a salire la scala dei valori del football con gli stadi della serie. Anche a Milano, dove per il gusto la gente ha il palato fine, il Genoa si è fatto ammirare contro il Milan (il gran le Milan che dove passa, sempre o quasi, si impone). E' la clamorosa affermazione. Il Genoa, l'ha mancata per un soffio. Il Milan, infatti, è riuscito a rimediare il pareggio solo scendendo dal campo, quando ormai «era» già messo il cuore in pace. Cosi' la rete.

La Fiorentina mette KO il Torino con una stoccata di Virgili (1-0)

TORINO: Lovati, Molino, Grasso, Cuscia, Bearzi, Moltrasio, Antonuzzi, Sentimenti III, Bartolotti, Bertolini.

FIORENTINA: Costacchiola, Mancini, Rosetta, Capuelli, Chianella, Secchi, Zammati, Orzan, Virgili, Vidal, Busani.

Arbitro: Sig. Maurelli.

Marcatori: Al 21' del primo tempo Virgili (1-0).

Note: Al 40' Vidal si è scontrato con Moltrasio ed è dovuto uscire fuori campo per la frattura della tibia sinistra.

(Dal nostro inviato)

TORINO. E' — Alla fine della partita i sostenitori del Torino hanno applaudito i fiorentini dando così il giudizio più sereno e più giusto. Il Torino si è meritato la sconfitta. Non si sbagliò affatto in pieno il suo dovere: calmo e preciso ha sbrigliato il suo lavoro con sicurezza. Ha fatto una uscita, quella che poteva costare il pareggio. Ha fatto un'ottima tenuta: il nerissimo degli ultimi minuti e una gran spinta (dati da un attaccante neozaurro).

Sirena «MOTO PARILLA» = L. 20.000

Chiedere chiarimenti ad ogni concessionario Moto PARILLA in tutta ITALIA

offerta fino al 20 gennaio 1955 dalla Casa ad ogni acquirente delle sue moto

AGENTE PER ROMA E LAZIO - RENATO LANDINI - VIA GIOBERTI 5-7-9 - Telefoni 470.886 - 44.266